

Veicoli Commerciali Leggeri

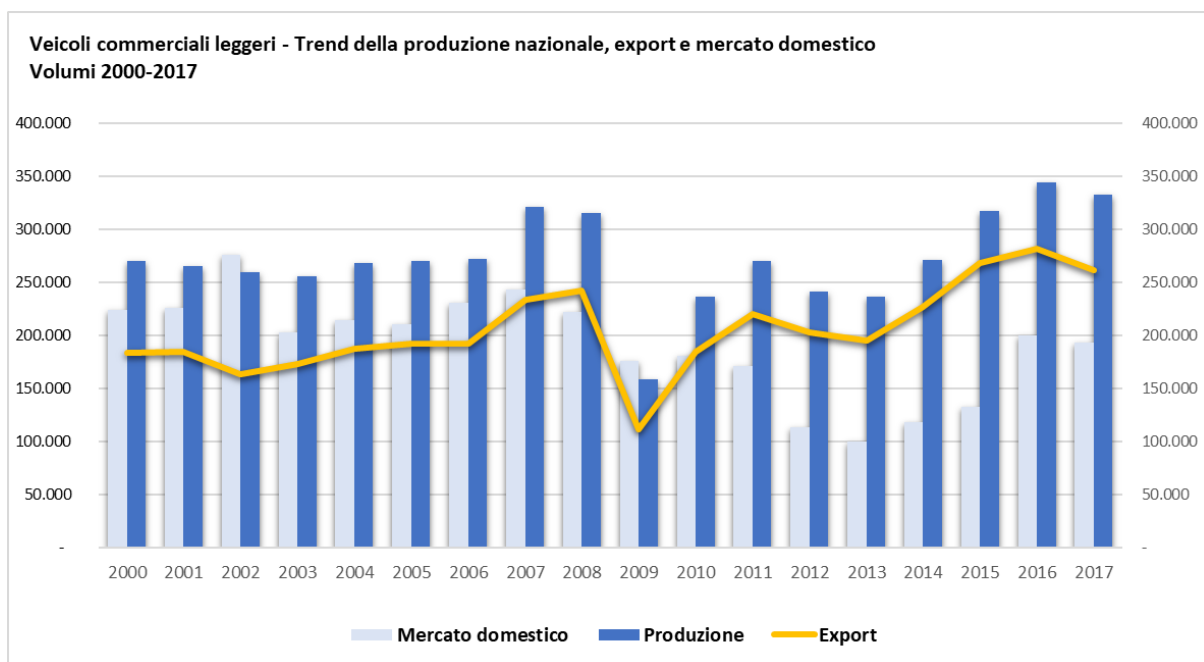
Quasi 200mila veicoli annui venduti nel mercato italiano nel 2016 e nel 2017: il 57% in più del biennio precedente, un importante contributo al rinnovo delle flotte.

Dopo l'eccezionale risultato del 2016, che aveva registrato oltre 200mila registrazioni e una crescita del 51% sul 2015, nel 2017 il mercato dei veicoli commerciali leggeri (VCL) risulta leggermente inferiore con 193mila unità e una flessione del 3,5%. Si tratta comunque di un buon risultato, considerando che negli anni precedenti al 2016, tra il 2012 e il 2015, la media annua dei volumi venduti, è stata di appena 116mila unità, in forte ridimensionamento rispetto ai volumi medi annui del 2008-2011 di 187mila unità e ai volumi medi del 2000-2007 di 228mila unità.

Le misure nazionali a supporto degli investimenti, come il super ammortamento, sono state una leva importante per il rinnovo delle flotte, che hanno stimolato un mercato ridimensionato dalla crisi economica, contribuendo allo svecchiamento del parco, con impatti positivi su sicurezza e ambiente.

Per contro dal 2000 al 2017 i volumi della produzione domestica e dell'export si sono mantenuti alti (sopra le 272mila unità), nonostante il picco negativo dell'anno 2009 con appena 158mila VCL prodotti e 111mila esportati.

1



In UE/EFTA, in termini di volumi immatricolati, il mercato italiano dei veicoli commerciali leggeri si colloca al 5° posto dietro a Francia (437mila nuove registrazioni), Regno Unito (362mila), Germania (271mila) e Spagna (199mila).

Secondo la modalità di acquisto, il 18,5% delle vendite di VCL è intestato a persone fisiche, mentre il 25% a società di noleggio, il 18,5% a società di leasing, il 38% a società.

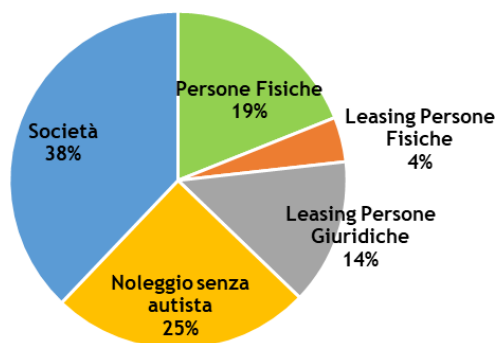
1 veicolo nuovo su 4 è destinato al noleggio.

Immatricolazioni veicoli commerciali ≤3500 kg ptt

Modalità d'acquisto	Volumi		Quote %		Var.% 2017/2016
	2016	2017	2016	2017	
Persone Fisiche	38.068	35.813	19,0	18,5	-5,9
Leasing Persone Fisiche	8.653	8.310	4,3	4,3	-4,0
Leasing Persone Giuridiche	27.889	27.572	13,9	14,3	-1,1
Noleggio senza autista	52.293	48.030	26,1	24,9	-8,2
Società	73.364	73.324	36,6	38,0	-0,1
Altro	6	129	0,0	0,1	
Totale complessivo	200.273	193.178	100,0	100,0	-3,5

Elaborazioni ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. D07161/H4)

2017, Immatricolazioni veicoli commerciali leggeri per modalità d'acquisto, in % sul totale mercato



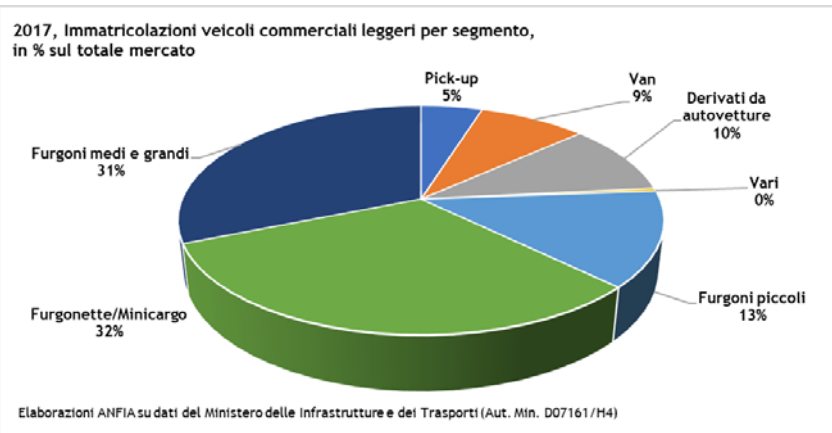
Elaborazioni ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. D07161/H4)

Secondo la segmentazione, il mercato risulta così ripartito: furgonette/minicargo 31,6%, furgoni piccoli 13,4%, furgoni medi/grandi 31,1%, pick-up 4,9%, van 8,5%, derivati da autovetture 10%. Furgoni (piccoli, medi, grandi) e pick-up rappresentano quasi la metà del mercato.

Immatricolazioni veicoli commerciali ≤3500 kg ptt

Segmento	2017	
	Volumi	Quote %
Furgoni medi e grandi	60.122	31,1
Furgoni piccoli	25.876	13,4
Pick-up	9.421	4,9
Furgonette/Minicargo	61.060	31,6
Van	16.498	8,5
Derivati da autovetture	19.309	10,0
Vari	892	0,5
Totale complessivo	193.178	100,0

Elaborazioni ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. D07161/H4)



Secondo l'**alimentazione**, il 93,8% dei veicoli commerciali leggeri registrati è diesel, il 2,1% benzina-metano, l'1,8% benzina, l'1,7% benzina-gpl, lo 0,3% ibrido, lo 0,3% elettrica.

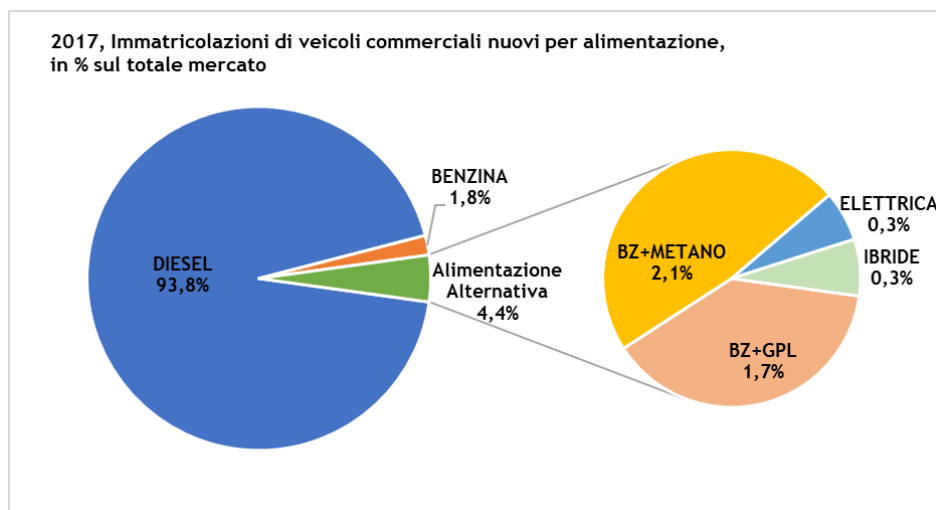
Complessivamente la quota di veicoli ad alimentazione alternativa è solo del 4,4%, 1,3 punti in meno della quota realizzata nel 2016. Nonostante i volumi ancora molto contenuti, si evidenziano andamenti in crescita per VCL a trazione ibrida, elettrica, a benzina e a benzina/gpl.

I veicoli elettrici (535 unità) appartengono per l'88% al segmento furgonette/minicargo.

Immatricolazioni veicoli commerciali ≤3500 kg ptt

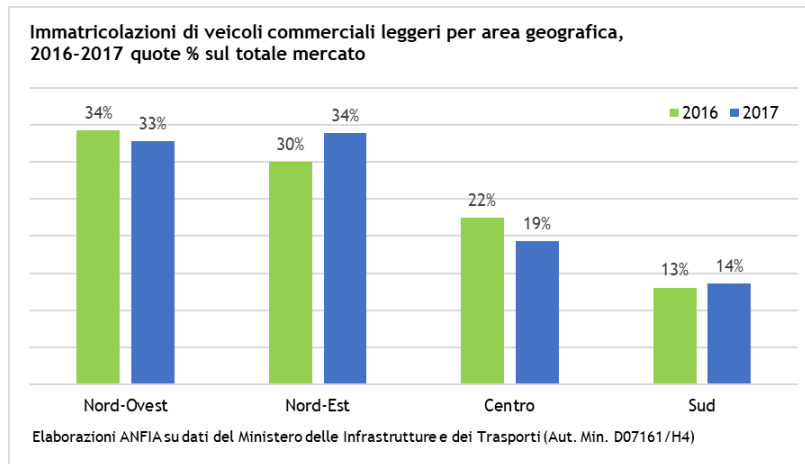
Alimentazioni	Volumi		Quote %		Var. %
	2016	2017	2016	2017	2017/2016
DIESEL	185.601	181.171	92,7	93,8	-2,4
BENZINA	3.307	3.559	1,7	1,8	7,6
BZ+GPL	3.197	3.269	1,6	1,7	2,3
BZ+METANO	7.300	4.044	3,6	2,1	-44,6
ELETTRICA	488	535	0,2	0,3	9,6
IBRIDE	380	600	0,2	0,3	57,9
Totale	200.273	193.178	100,0	100,0	-3,5
di cui ad alimentazione alternativa	11.365	8.448	5,7	4,4	

Elaborazioni ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. D07161/H4)



Secondo la **ripartizione geografica**, il 33% delle nuove registrazioni si colloca nelle regioni del Nord-Ovest, il 34% nelle regioni del Nord-Est, il 19% nelle regioni del Centro e il 14% nelle regioni del Sud.

Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta pesano per 1/5 del mercato, dovuto al mercato dei VCL intestati alle società di noleggio.



Secondo la **carrozzeria**, risulta che il 79% dei VCL è carrozzato furgone, il 12% cassone (incluso cassone ribaltabile e con gru), il 3% furgone isotermico, il 3% pianale (destinato all'allestimento camper), il 3% vari allestimenti (autoambulanza, soccorso stradale, trasporto rifiuti, etc).

E' importante sottolineare il successo dei telai di produzione nazionale destinati all'allestimento "camper" sia in Italia che in Europa. L'86% dei nuovi motorhome immatricolati in Italia ha telaio prodotto da Fiat Professional, con un successo confermato anche in Europa, infatti il Ducato è stato eletto "Miglior base per i camper 2018" (per l'undicesima volta consecutiva). Il prestigioso riconoscimento viene assegnato dai lettori di "Promobil", la rivista tedesca specializzata che da oltre 25 anni rappresenta un importante riferimento delle tendenze nel settore dei veicoli ricreazionali.

La base camper Ducato è stata progettata e sviluppata insieme ai più importanti produttori europei di camper, per proporre le migliori soluzioni integrate tra base e cellula abitativa. La sua quota di mercato in Europa continua ad essere assolutamente dominante con circa 3 camper su 4 venduti su base Ducato; in Germania dove sono stati immatricolati 40.567 camper nel 2017, il Fiat Ducato base ha una quota del 65% pari a 26.456 camper. Si conferma anche il successo Iveco Daily, utilizzato come base camper, che sempre nel 2017 in Germania, ha registrato una crescita del 29%, con 765 immatricolazioni.

Immatricolazioni veicoli commerciali ≤3500 kg ptt

Classifica dei modelli più venduti

Marca	Modelli	Volumi 2017
Totale mercato		193.178
Fiat	Ducato	18.122
Fiat	Doblo Cargo	15.990
Iveco	Daily	11.434
Fiat	Fiorino	10.547
Fiat	Panda Van	6.048
Ford	Transit Custom	5.275
Renault	Master	4.926
Ford	Transit	4.871
Ford	Transit Connect	4.571
Mercedes	Sprinter	4.504

Elaborazioni ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. D07161/H4)

VCL 2800:3500 kg.

Il mercato di furgoni e autocarri con ptt compreso tra 2800-3500 kg ha totalizzato 88.882 nuove registrazioni nel 2017, il 46% del mercato VCL fino a 3500 kg. Fiat Professional e Iveco dominano il mercato con quote rispettivamente del 26% e del 13%, seguiti da Renault (10%) e Ford (8%). Il 70% dei veicoli del comparto è immatricolato nelle regioni del Nord Italia. I furgoni (61% di quota) e i cassoni (23,5%) sono le versioni più richieste del segmento 2800-3500 kg, seguite da pianali (destinate ai camper) per il 6,1% e isothermici per il 4,7%.

Immatricolazioni veicoli commerciali con ptt compreso tra 2800-3500 kg

Marca	Volumi		Quote		Var. % 2017/2016
	2016	2017	2016	2017	
Fiat	21.454	23.314	27,6	26,2	8,7
Iveco	11.137	11.446	14,3	12,9	2,8
Renault	7.355	9.036	9,5	10,2	22,9
Ford	6.131	7.049	7,9	7,9	15,0
Mercedes	6.124	6.868	7,9	7,7	12,1
Citroen	3.863	5.468	5,0	6,2	41,5
Peugeot	4.211	5.263	5,4	5,9	25,0
Nissan	4.427	4.798	5,7	5,4	8,4
Volkswagen	3.334	4.345	4,3	4,9	30,3
Opel	2.798	3.952	3,6	4,4	41,2
Ford Usa	1.909	2.609	2,5	2,9	36,7
Toyota	736	1.444	0,9	1,6	96,2
Isuzu	1.827	1.363	2,3	1,5	-25,4
Mitsubishi	1.524	1.134	2,0	1,3	-25,6
Mahindra	213	217	0,3	0,2	1,9
Hyundai	377	144	0,5	0,2	-61,8
Great Wall	64	80	0,1	0,1	25,0
Altre	299	352	0,4	0,4	17,7
Totale complessivo	77.783	88.882	100,0	100,0	14,3

Elaborazioni ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. D07161/H4)

Produzione nazionale di VCL <3500 kg

L'Italia rappresenta non solo un mercato importante per il comparto dei VCL ma anche un sito produttivo importante, il terzo per volumi prodotti. Nel 2017 sono usciti dagli stabilimenti italiani oltre 332mila veicoli commerciali leggeri (-3,6% sui volumi prodotti nel 2016), dietro a Spagna con 529mila e Francia con 479mila.

La produzione nazionale di veicoli commerciali leggeri si colloca su livelli produttivi superiori a quelli pre-crisi: 281mila la media di veicoli prodotti nel periodo 2010-2017 contro una media di 277mila nel periodo 2000-2008. Il 2009 rappresentò il picco negativo, con sole 158mila unità prodotte.

I modelli di punta dell'industria nazionale restano Fiat Ducato e Iveco Daily, che sono anche tra i modelli più venduti da sempre nel nostro Paese.

Nel 2017, il 78,7% della produzione domestica, pari a 261mila unità, è destinato ai mercati esteri, soprattutto in Germania, Francia, UK, Spagna e Polonia.

Il modello leader nella produzione di VCL in Italia è il "Ducato", che nasce nello Stabilimento Sevel Sud della Val di Sangro (il più grande stabilimento di veicoli commerciali leggeri d'Europa, che è silver level World Class Manufacturing e copre un'area di oltre 1.200.000 metri quadri) da oltre 36 anni di esperienza: dal 1981 ad oggi, infatti, le sue caratteristiche vincenti si sono ulteriormente affinate sino a rendere Ducato un autentico *trendsetter* prodotto in oltre 10.000 varianti e venduto in più di 80 Paesi nel mondo. Un modello globale ed il punto di riferimento della categoria.

Autocarri medi-pesanti

In aumento gli autocarri alimentati a GNL, la miglior soluzione sostenibile applicabile nel breve termine per il trasporto merci a lunga distanza.

Nel 2017 sono stati immatricolati 24 mila autocarri medi e pesanti (+2,1% rispetto al 2016), di cui 11.800 nel 1° semestre (+21,5%) e 12.200 nel 2° semestre (-5,2%). La media mensile delle nuove immatricolazioni è stata di 2 mila unità. Proseguendo l'analisi per categoria di autocarro, risulta un mercato equamente diviso tra autocarri rigidi (in calo del 6,3% sul 2016) e trattori per semirimorchi (in aumento dell'11,1%).

Immatricolazioni autocarri con ptt superiore a 3500 kg

TIPOLOGIA	2016	2017	Var.% 17/16
AUTOCARRI RIGIDI	12.237	11.472	-6,3
TRATTORI STRADALI	11.343	12.603	11,1
TOTALE	23.580	24.075	2,1

Elaborazioni ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. D07161/H4)

Per macro classi di peso, gli autocarri medi (da 3.501 a 15.999 kg) sono il 19,2% del mercato (-13%), mentre gli autocarri pesanti sono l'80,8% del mercato (+6,4%).

Immatricolazioni autocarri con ptt superiore a 3500 kg

CLASSI DI PESO	2016	2017	Var.% 17/16
3501 - 5000 Kg	240	218	-9,2
5001 - 6000 Kg	1.265	875	-30,8
6001 - 8000 Kg	1.702	1.584	-6,9
8001 - 11500 Kg	588	544	-7,5
11501 - 12000 Kg	790	705	-10,8
12001 - 15999 Kg	716	696	-2,8
Da 16000 Kg	18.279	19.453	6,4
TOTALE	23.580	24.075	2,1

Elaborazioni ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. D07161/H4)

Il 2017 ha segnato una significativa crescita delle immatricolazioni di autocarri a metano e a gas naturale liquefatto (GNL), con 504 nuove registrazioni, il 152% in più rispetto ai volumi del 2016, di questi ben 304 sono autocarri a GNL (erano 47 nel 2016). Si tratta di un dato che evidenzia la centralità del gas naturale come trazione alternativa nel trasporto pesante; un comparto in cui l'89% del mercato del nuovo è di marca Iveco. Iveco infatti detiene un'indiscussa leadership in questo segmento con oltre 22.000 truck prodotti negli ultimi 20 anni.

ANFIA tiene a sottolineare come il GNL risulti la miglior soluzione sostenibile applicabile nel breve termine per il trasporto merci a lunga distanza. Per l'ulteriore diffusione di questa tecnologia - a vantaggio della competitività dell'industria e dei servizi di logistica applicati al trasporto su gomma con veicoli pesanti nel nostro Paese - è fondamentale, tuttavia, proseguire nell'incentivazione all'acquisto da parte delle aziende di autotrasporto e, soprattutto, nell'azione di capillare diffusione delle infrastrutture di rifornimento sull'intero territorio nazionale - ricordiamo, a questo proposito, che lo scorso 9 febbraio è stato inaugurato, a Brembate, un nuovo distributore di carburante metano liquido per veicoli pesanti. La rete distributiva in Italia comprende, oggi, 15 impianti di distribuzione GNL e 10 serbatoi di GNL a servizio di impianti di distribuzione CNG per autotrazione.

Per quanto riguarda la ripartizione geografica, risulta che ¼ delle nuove immatricolazioni nel Mezzogiorno, il 17% nelle regioni del Centro e il 57% nelle regioni dell'Italia settentrionale.

Secondo le elaborazioni ANFIA, risultano ben 7.300 prime iscrizioni in Italia di veicoli già targati, provenienti in particolare dalla Germania (41%) e oltre 1.000 autocarri provenienti dai nuovi Paesi Membri dell'Ue. Il 61% dei veicoli targati provenienti dall'estero e immatricolati per la prima volta in Italia riguardano autocarri Euro V, il 7% Euro IV, il 12% Euro III. Inoltre emerge un volume importante di Euro VI, oltre 900 autocarri (quasi triplicati rispetto al 2016), che sono stati immatricolati principalmente per la prima volta in Germania negli anni 2014 e 2015.

Rimorchi e Semirimorchi merci con ptt superiore a 3.500 kg

Buon risultato del mercato dei veicoli trainati nuovi

Nel 2017 sono immatricolati oltre 16 mila rimorchi e semirimorchi (+9,3%), che riguardano 1.541 rimorchi (+9,8%) e 14.597 semirimorchi (+9,2%). Il segmento dei rimorchi vale circa il 10% del mercato dei veicoli trainati ed è dominato dai costruttori nazionali con una quota di mercato dell'86%. Il segmento dei semirimorchi vale il 90,5% del mercato dei veicoli trainati e i costruttori nazionali hanno una quota del 35% del mercato. Complessivamente i costruttori nazionali hanno il 40% del mercato (+11% i volumi) e i costruttori esteri il 60% (+8% i volumi).

Immatricolazioni R&S con ptt superiore a 3500 kg

TIPOLOGIA	2016	2017	Var.% 17/16
RIMORCHI	1.403	1.541	9,8
SEMIRIMORCHI	13.363	14.597	9,2
TOTALE	14.766	16.138	9,3

Elaborazioni ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. D07161/H4)

Per quanto riguarda la ripartizione geografica, il 30% delle nuove registrazioni è stato rilasciato nel Mezzogiorno, il 15% nelle regioni del Centro e il 55% nell'Italia Settentrionale. Secondo le elaborazioni di ANFIA, risultano circa 2 mila prime iscrizioni in Italia di veicoli già targati, il 64% dei quali con prima targa estera registrata prima del 2009, provenienti in particolare da Germania e Francia.

Immatricolazioni R&S con ptt superiore a 3500 kg

PROVENIENZA	2016	2017	Var.% 17/16
MARCHE NAZIONALI	5.743	6.396	11,4
MARCHE ESTERE	9.023	9.742	8,0
TOTALE	14.766	16.138	9,3

Elaborazioni ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. D07161/H4)

Autobus con ptt superiore a 3500 kg.

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3500 kg risulta in crescita nel 2017 del 18%, con una forte crescita nel primo semestre (+40%), seguita da un calo nel secondo (-1%).

Secondo la segmentazione del mercato di ANFIA, il comparto degli autobus/midibus urbani e interurbani rappresenta il 41,4% del mercato, gli autobus/midibus turistici il 25,6%, i minibus il 18,5% e gli scuolabus il 14,5%. Il segmento degli autobus/midibus urbani risulta in crescita del 36% sul 2016 e pesa per il 20% del mercato, mentre il segmento degli autobus/midibus interurbani cresce del 73%. Il comparto degli autobus/midibus turistici registra un incremento dell'1,3%. In calo, invece, il comparto dei minibus dell'1,4%, mentre gli scuolabus crescono del 5%. Iveco è leader nei segmenti minibus, scuolabus, urbani e interurbani, mentre Evobus domina il segmento degli autobus specifici turistici.

Immatricolazioni autobus con ptt superiore a 3500 kg

SEGMENTO	2016	2017	Var.% 17/16
AUTOBUS/MIDIBUS URBANI	498	677	35,9
AUTOBUS/MIDIBUS INTERURBANI	417	723	73,4
AUTOBUS/MIDIBUS TURISTICI	854	865	1,3
MINIBUS	633	624	-1,4
SCUOLABUS	467	491	5,1
TOTALE	2.869	3.380	17,8

Elaborazioni ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. D07161/H4)

Il primo mercato europeo è il Regno Unito con 7.420 immatricolazioni di autobus, seguito da Germania (6.697), Francia (6.329) e Italia (3.380).

Per informazioni rivolgersi a:

Marisa Saglietto

ANFIA Area Studi e Statistiche

m.saglietto@anfia.it, tel 011.5546526